

COMUNE DI PIETRASANTA
Assessorato alla Cultura

COMUNICATO STAMPA

Contatto Stampa: Alessia Lupoli

Ufficio Stampa

Gabinetto del Sindaco

Comune di Pietrasanta

tel. 0584/795226; fax 0584/795269

“Alessia Lupoli” gabinetto.sindaco@comune.pietrasanta.lu.it

www.museodeibozzetti.com

Mostra: *DonnaScultura. 4 Espressioni per 4 Artiste*
Artisti: **Helaine Blumenfeld, Anna Chromy, Maria Gamundi, Roberta Giovannini Onniboni**
Date esposizione: 1 – 23 marzo 2003
Inaugurazione: 23 marzo 2003, ore 17,00 – Salone dell’Annunziata
Luogo: Chiostrò di Sant’ Agostino, Pietrasanta
Orario apertura: 15,30 – 19,00

L’Assessore alla Cultura, Massimiliano Simoni, e il Comune di Pietrasanta sono onorati di presentare la prima edizione di *DonnaScultura*, con opere di **Helaine Blumenfeld, Anna Chromy, Maria Gamundi e Roberta Giovannini Onniboni**. Questa iniziativa, organizzata dall’Assessorato alla Cultura e curata dall’architetto Chiara Celli e dalla dottoressa Valentina Fogher, comprende non solo la mostra, ma anche un interessante catalogo, una tavola rotonda con le artiste il giorno dell’inaugurazione e la collocazione permanente di alcuni dei loro bozzetti con relativi apporti didattici al *Museo dei Bozzetti 2*. La mostra, che si terrà nel Chiostrò di Sant’Agostino di Pietrasanta dall’1 al 23 marzo 2003, s’inaugurerà nel Salone dell’Annunziata con la partecipazione delle artiste, sabato, 1 marzo 2003 alle ore 18,00.

A proposito di *DonnaScultura*, così si esprime Massimiliano Simoni: “Ormai valicato il secondo millennio, la differenza di competenze professionali tra uomo e donna è ormai quasi inesistente, e nell’ambito della scultura sicuramente superata. Così è nata *DonnaScultura* nel Chiostrò di Sant’Agostino, un’iniziativa su quattro artiste, di paesi diversi, che da molti anni vivono e operano a Pietrasanta. Attraverso le loro creazioni ci ‘raccontano’ la loro vita di artiste, che racchiude non solo la loro peculiare creatività, ma anche tutta la loro esperienza, provenienza e credo. La scultura vista dagli occhi delle donne diventa così un capitolo importante nel mondo artistico di Pietrasanta, per un’operazione senza discriminazioni di sorta, ma diretta invece a stimolare l’individualità creativa delle dirette interessate.

pagina 1 di 6

L’Assessorato alla Cultura di Pietrasanta inizia così un nuovo percorso, ripromettendosi di continuare ad esplorare ogni anno l’universo artistico femminile con un nuovo capitolo di *DonnaScultura*, permettendo così un dialogo continuo e sempre aggiornato sulla posizione della donna nella scultura sia delle passate che nuove generazioni. Va da sé che le mode ed i tempi

cambino e ciò che magari può essere sembrato più difficoltoso cinquant'anni fa – come mentalità, mezzi, tecniche, comunicazione – ora forse non ha neanche più peso.”

Helaine Blumenfeld nasce a New York nel 1942. Dopo aver conseguito un Ph.D. in filosofia alla Columbia University di New York (1964), nel 1965 si trasferisce a Parigi per studiare scultura alla scuola di Ossip Zadkine.

Presenta la sua prima personale di opere in bronzo al Palais Palfy a Vienna (1966), seguita poi da un'altra nel 1968 presso la Chapman Gallery di New York. L'anno successivo presenta i suoi lavori al Palais Royal di Parigi con la Galerie Jacques Casanova e nel 1971 partecipa alla mostra della Bonino Gallery di New York, seguita da un'altra nel 1973 alla Kettle's Yard Gallery di Cambridge; nel 1976 la Bonino Gallery di New York le dedica *Retrospective 1966-1976*. Da questo momento in poi partecipa a diverse mostre collettive, tra cui le principali alla Galerie Attali di Parigi (1977); al FIAC con la Jacques Kaplan Galerie al Grand Palais di Parigi (1978); alla Galleria Zoumboulakis di Atene (1979); alla Aberbach Fine Art di Londra (1980).

Nel 1981 organizza e partecipa all'evento-mostra *Four American Sculptors Working in Britain* al Sainsbury Centre for the Visual Arts di Norwich e diventa membro della commissione per le arti visive dell' *Arts Council of Great Britain* (fino al 1988). Nel 1982 viene pubblicato il volume *The Sculpture of Helaine Blumenfeld* a cura di Edward Lucie-Smith per le edizioni Sinclair Brown di Londra. Nel 1983 prende parte ad un'altra collettiva alla *Marmo Macchina* di Carrara; poi nel 1984 alla Galerie Kampen di Oslo (anche successivamente nel 1986); al *Salon des Nations* di Parigi, e a *Toulours l'Elengance* al Leinster Fine Art di Londra.

Fra le numerose e prestigiose rassegne a cui ha partecipato si ricorda nel 1985 il *Henry Moore/Helaine Blumenfeld: Dialogue*, confronto proposto dalla Alex Rosenberg Gallery di New York fra lei ed Henry Moore, che inoltre la ripropone nel 1987 con *Helaine Blumenfeld – Figurative Landscapes*, sculture per la commissione dell'Istituto Nazionale per la Danza. Nel frattempo presenta anche una personale, *Helaine Blumenfeld – Sculpture* al Coventry Whitefriars nel 1985-86, ed un'altra poi nel 1988 al Leinster Fine Art di Londra.

Continua ad esporre in altre mostre collettive: nel 1989 al Blue Hill Cultural Center a Pearl River e alla New York Hopper House a Nyack, New York; con la Leinster Fine Art partecipa alla *Forum International Exhibition* di Düsseldorf nel 1990. Nello stesso anno espone anche alla Studio d'Arte La Subbia a Viareggio e nel 1991 è una degli artisti per *Trent'anni da Sem* a Pietrasanta.

Nel 1992 le CCA Galleries le dedicano l'antologica *Helaine Blumenfeld: Cambridge 1972-1992*, ed inoltre partecipa a *Masters of Modern Sculpture* alla Galerie am Lindenplatz nel Lichtenstein. Nel 1993 viene eletta membro della *Royal Society of Sculptors* della Gran Bretagna. Nel 1994 la Galleria La Subbia di Pietrasanta le dedica *Helaine Blumenfeld – Myth & Metaphor*, e nello stesso anno partecipa anche a *Tresors d'Art* alla Sarina Tang Fine Art di Singapore. Nel 1995 si organizza *Ad Occhi Aperti* nel Chiostro di S. Agostino a Pietrasanta, alla quale lei viene invitata a far parte e nel 1996 è una degli artisti di *Venus* al Chelsea Harbour Show. Nel 1997 presenta le sue opere in *Mythology: Recent Sculptures* alla

pagina 2 di 6

Albemarle Gallery, al Wimpole Hall di Cambridge, e in *Psyche and Eros* a Pietrasanta; nel 1998 esce poi la pubblicazione *Mythologies: The Sculpture of Helaine Blumenfeld* di Nicola Upson, edita da Overlook Press.

Nel 1999 partecipa ad altre due mostre, alla Galerie Roenland di Oslo (dove poi terrà una personale nel 2000) e alla CCA Gallery di Cambridge. Nel 2000 (e poi di nuovo nel 2001) con i suoi lavori fa parte del *Royal Society British Sculptors Show* di Londra e viene eletta FRBS, membro del RBS. Nel 2001 partecipa alla mostra della Broughton Gallery di Cambridge e presenta una retrospettiva al National Trust della Wimpole Hall di Londra. Nel 2002, oltre alla sua personale *New Sculptures: Transformation* alla Galleria La Subbia di Pietrasanta, viene invitata a partecipare alla rassegna internazionale di scultura, *Pietrasanta: Sculture & Scultori*, sempre a Pietrasanta. Inoltre, sempre nello stesso anno, organizza ed esibisce le sue opere in *Sculpture in the Garden*, al Harold Martin Botanic Garden all'Università di Leicester in Inghilterra che in quest'occasione le

conferisce la *laurea ad honorem (honorary doctorate)*. Nel 2003 organizza *Transformation and Light* per la Royal Society of British Sculptors. Sue opere sono collocate in spazi pubblici di città inglesi, francesi e statunitensi.

Anna Chromy nasce a Cesky Krumlov (Boemia) nel 1940. Inizia a formarsi a Vienna, per continuare in seguito la sua preparazione artistica all'Académie de la Grande Chaumière a Parigi, dove si trasferisce nel 1970, e quindi all'Ecole des Beaux Arts sempre a Parigi (1975), dove studia anche con Salvador Dalí a Parigi. Ora Anna Chromy vive e lavora tra Montecarlo, Principato di Monaco, e Pietrasanta.

Tra le sue principali mostre personali si ricordano le seguenti: Österreichisches Generalkonsulat, Monaco (1977); Galerie Exit, Monaco (1978); Salones Berkowitsch, Madrid (1980); Galeria Syra, Barcellona (1980); Galerie Schèmes, Lille (1981; 1983); Foxworth Gallery, Bratislava (1989); Dielo Gallery, Praga (1989); Michailiwska Trapezna Museum, Kiev (1990); Galerie Ars Phantastica, Monaco (1991); Galerie Kutscha, Salisburgo (1991); Galerie Corso, Vienna (1991); Galerie Medicis, Zurigo (1991); Karolina University, Praga (1991); Vasarely Foundation, Aix-en-Provence (1991); Galeria Haurie, Sevilla (1992); Museo d'Arte Moderna, Praga (1992); Chiesa di S. Agostino, Pietrasanta (1994); Opéra de Monte-Carlo, Principato di Monaco (1996; 1997); Opéra Comique, Parigi (1996); SI Center, Stoccarda (1996); SL Center, Stoccarda (1997); Festival La Versiliana, Pietrasanta (1997); Centro, Oberhausen (1997); Parco del Castello di Hellbrunn, Salisburgo (1998); Galerie Leadouze, Parigi e Cannes (1999); Centro Culturale "Luigi Russo", Pietrasanta (1999); Palazzo Allegria, Beaulieu (1999); *Sound of Bronze*, Ovocny Trh/Stávkovské Divadlo, Praga (2000); Porto Rotondo, Sardegna (2001); Staatsbrücke, Salisburgo (2001); Grimaldi Forum, Monte-Carlo (2002); Fondazione Ca' La Ghironda, Zola Predosa, Bologna (2002); Lucca (2002); *Presente e Futuro di Praga*, MusArc, Ferrara (2003).

Svariate anche le mostre collettive alle quali l'artista ha preso parte con le sue opere, tra cui: *Salon du Printemps*, Grand Palais, Paris (1975); Galerie Schèmes, Le Touquet (1981); Galerie Schèmes, Houston e Boston (1982); *Hommage à El Greco*, Musée Szépművészeti, Budapest (1991); *Arte Santander*, Santander (1992); *Vienna School of Fantastic Realism*, Karlova, Praga (1992); *La Veste del Vuoto*, Pietrasanta (1993); *Miami Arts Show*, Exhibition Center, Miami Beach (1994); *Du Fantastique au Visionnaire*, Le Zitelle, Centro Culturale, Giudecca, Venezia (1994); *Omaggio alla Terra Scolpita*, Martani Foundation, Bologna (1995); *La Forma Felice*, Mostra

pagina 3 di 6

Internazionale di Scultura Contemporanea, Museo Pianeta Azzurro, Fiumicino/Roma (1996); *Le Sembianze del Mito*, Arte & Città, Scultori a San Giovanni in Persiceto, Bologna (1996); *Il Dono dei Magi*, Scultori di Versilia, Pietrasanta (1996); *L'Art et la Nature*, Ospite d'Onore, Parc Floral Phoenix, Nizza (1997); *La Pittura fra il Tempio e i Mercanti*, San Giovanni in Persiceto, Bologna (1997); *Il Corpo Sognato*, Arte & Città III, Bologna (1998); Centre du Parc, Martigny, Schweiz (1998); *La Porta dell'Anima*, Sculture Sacre, Piazza del Duomo e Chiesa di S. Agostino, Pietrasanta (1999); *Salon International d'Art Pictural*, ospite d'onore, Roquebrune Cap Martin (1999); *Le Portrait en Europe*, Palais Carnoles, Musée de la Ville de Menton (1999); *Il Volto dell'Uomo*, Sculture Sacre, Villa Gori, Massarosa, Lucca (2000); Museo dei Bozzetti, Pietrasanta (2000); *Il Tempo del Cuore*, Fondazione Piaggio, Pontedera e Fondazione Arpa, Ospedale Santa Chiara, Pisa (2001); *Pietrasanta: Sculture & Scultori*, Rassegna Internazionale di Scultura, Pietrasanta (2002); *Salviamo il Duomo*, Chiesa di S. Agostino, Pietrasanta (2001); *L'Acqua e la Vita*, Enel Produzione, Castelnuovo di Garfagnana, Lucca (2002); *Magnetismi delle Forme*, Enel Produzione, Piombino, Livorno (2003).

Numerose anche le commissioni pubbliche: *Uomo, Terra, Universo*, dipinto ufficiale per l'Esposizione Universale di Siviglia 1992 (1987); *trofeo* per "Equus", Monaco (1993); *La Francia Trionfante*, monumento commemorativo per la Città di Roquebrune-Cap Martin (1995); *Il Gallo*, parco pubblico, Cap Martin (1995); *Pietà*, Castello Grimaldi, Principato di Monaco (1996); *Ritratto di Oscar Wilde*, Opera di Monte-Carlo (1996); *Tree of Life*, RTL Foundation (1997); *Pietà*, Cattedrale di Salisburgo (1999); *Carmen*, The Friends of the Opera of Montecarlo onorano Principe

Ranieri di Monaco per il suo 50esimo anniversario del regno (1999); diverse *sculture monumentali*, Città di Lussemburgo (2000); *Commendatore*, Stávovské Divadlo, Praga (2000); *Elvira e Ottavio*, nuova sede Nürnberger Versicherung, Norimberga (2000); *Herbert von Karajan*, Piazza von Karajan, Ulm e Karajan Center, Vienna (2000); *Herbert von Karajan*, casa natale, Salisburgo e Anif (2001); *Controvento* e le *Quattro Costellazioni*, Piazza Navari/Pontile, Forte dei Marmi (2001); *Il Cuore del Mondo*, Palazzo Arcivescovile, Salisburgo (2001); *Ritratto del Conte Johannes Moy*, Premio Masaryk, Anif (2002); *Musicisti Cechi*, fontana monumentale, Sénovazné Náměstí, Praga (2002); *Il Cuore del Mondo*, Vaticano (2002); *Elvira*, Pontedera/Pisa (2002); *I Musicisti e il Danzatore*, Zurigo (2002).

Maria Gamundi nasce a Caracas nel 1952. Costruisce la sua formazione artistica prima al Pratt Institute di New York e poi alla *Scuola del Libro* di Urbino (1970-73). Nel 1973 arriva a Pietrasanta ed impara la lavorazione del marmo presso lo studio di Lido Bovecchi e contemporaneamente esegue i primi lavori in bronzo. Durante lo stesso periodo conosce lo scultore Earl C. Neiman, con cui poi si sposa. Nel 1977 lavora insieme a suo marito a diverse sculture di marmo, tra le quali il *S. Giuseppe Lavoratore* ed il rilievo *Resurrezione* (ora entrambi a Bamberg in Germania). Nel 1978 realizza *La Madonna del Manto Protettivo* in marmo nero. Nel 1979 lavora per una commissione in Germania, la *Fontana del Fauno*, e crea la scultura *Fratelli*. Per il Monastero di S. Agostino a Toronto realizza nel 1980-81 un *Crocifisso* ed un *Candeliere* in bronzo. Nel 1982 lavora assieme a Earl Neiman ad una *Porta* in rame battuto e a varie *applicazioni* in bronzo per la Chiesa Parrocchiale di S. Lucia, Frazione di Camaione. Nel 1984 scolpisce in travertino la scultura *Maya*. Tra il 1988 ed il 1994 crea *Maternidad*, *Sasso*, *Zulay* e *Ovalo* in marmo statuario, *Cavallo* in nero marquinea, *Zulay*, *Bañista*, *Elena*, *Eos* e *Ode alla Vita* in pietra

pagina 4 di 6

d'Aurisina; nello stesso periodo lavora anche a numerosi bronzi. Nel 1985 realizza il monumento *San Francesco e gli Animali* per Hausham in Germania e per una collezione privata a Basilea. Nel 1987 crea la *Lampada del Santuario* per la Saint Francis Xavier University Chapel in Nova Scotia, Canada e successivamente altri due *candelieri* per lo stesso luogo. Tra il 1992-93 lavora al monumento di *San Michele e il Diavolo* per la Capilla de la Universidad Metropolitana di Caracas.

Maria Gamundi vive a Monteggiori, Lucca, e continua a lavorare a Pietrasanta.

Le sue più significative mostre personali sono: *Paesaggi*, Galleria L'Arcoiaio, Pietrasanta (1973); *Paesaggi Venezuelani*, Galleria Los Barrancos, Caracas (1973); *Dipinti e Sculture*, Galleria PEDE, Vienna (1975); *Arte in Concerto*, Galleria Hypobank, Monaco di Baviera (1975); *Dipinti e Sculture*, Galleria Gothaer Versicherungen, Colonia (1976); *Amerika Haus*, Monaco di Baviera (1976); *Sculture in Bronzo e Terracotta*, Camaione (1988); *Marmi e Bronzi 1980-1988*, Sala de Exposiciones de la Fundación Mendoza, Caracas (1989); *Drawings and Sculptures*, Earl's Court Gallery, Londra (1992); *Permanencia del Oficio y La Materia*, Centro Culturale Consolidad di Caracas (1993); *Donne da una Donna. Scultura in Marmo e Bronzo di Maria Gamundi*, Ken's Art Gallery, Firenze (1993); *Frans Masreel, Paintings and Graphics, Maria Gamundi, Sculptures*, Galerie Von Abercron, Monaco di Baviera (1993); *Maria Gamundí – Sculture e Disegni*, Galeria Alfred Wild, Santa Fé, Bogota (1994); mostra itinerante in Norvegia (1994); *Arte, Materia e Luce – Le Donne di Maria Gamundí, fotografie di Sergio Fortuna e sculture di Maria Gamundí*, Chiostro di S. Agostino, Pietrasanta (1995); *Donna - Maria Gamundí, scultura/Sergio Fortuna, fotografia*, Palazzo Torri, Massoni, Comune di Camaione (1996); *Francisco Zuniga/ Maria Gamundí*, Brewster Arts Limited, New York (1998); *Ivan Loubennikon, Paintings/ Maria Gamundí, Bronze & Marble Sculptures*, De Twee Pauwen Gallery, Den Hagg, Olanda (1999; 2000; 2002).

Tra le sue principali mostre collettive si ricordano: *Salòn Nacional de Jòvenes Artistas*, Caracas (1973); *Mostra Collettiva di Artisti Venezuelani*, Huelva, Spagna (1978); *Artisti e Artigiani in un Centro Storico*, Pietrasanta (1979); *La Donna Creativa*, Pietrasanta (1984); *III Edizione Premio Eugenio Mendoza*, Sala de Exposiciones de la Fundación Eugenio Mendoza, Caracas (1985); *III Bienal de Escultura*, Museo Francisco Narvaéz, Porlamar, Margarita, Venezuela (1988); *Art Hamburg '90*, Müller, Sarmiento Gallery, Amburgo (1990); *Shurini Gallery*, Londra (1992);

Lotus Gallery, Londra (1992); *La Forma Felice: Omaggio agli Scultori della Versilia*, Museo Pianeta Azzurro, Fregene (1993); Galleria Romanelli, Firenze (1993); Ken's Gallery, Firenze (1993); *La Luce della Pietra*, Pietrasanta (1994); *Eos, Eros, Croiseur Noir: Intimate Creations by Contemporary Latin American Artists*, Brewster Art Gallery, New York (1994); *16th Rassegna Internazionale Mostra del Bronzetto*, Padova (1995); *Ad Occhi Aperti*, Chiostro di S. Agostino, Pietrasanta (1995; 1998); *Il Dono dei Magi*, Chiostro di S. Agostino, Pietrasanta (1996); *Sem, Omaggio a Sem Ghelardini*, Chiostro di S. Agostino, Pietrasanta (1997); *Beeldenexpositie Château Neercanne Sculpture Exhibiton of Big Format*, Gallery Bell'Arte, Maastricht, Paesi Bassi (1998); *Meesters in de Beeldhouwkunst*, Gallery Bell'Arte, Maastricht, Paesi Bassi (1999); *Versilia e Lugano Terre di Artisti*, Lugano (2000); *Summer Sculpture Exhibition*, De Twee Pauwen Gallery, Den Haag, Olanda (2001); *Boulevard des Sculptures*, Kijkduin, Den Haag, Olanda (2001; 2002).

Tra le sue commissioni pubbliche si annoverano: *Madonna Fontana*, Penzberg, Germania (1974-76); *S. Giuseppe*, marmo, *Resurrezione*, marmo, e

pagina 5 di 6

vetrata, Bamberg, Germania (1977-79); *lavori* in bronzo, marmo, terracotta e vetro, Monks Chapel, Marylake Monastery, Toronto (1981); *vetrata*, Badia di Camaiore, Camaiore (1982); *vetrata*, Vologno, Stazzema (1983); *vetrata*, Chiesa di S. Rocco, Pozzi, Pietrasanta (1984); *lampada e candelabro*, bronzo, Saint Francis Xavier University, Nova Scotia, Canada (1987); *San Michele e il Diavolo*, Capilla de la Universidad Metropolitana di Caracas, Caracas (1992-93); *Santa Lucia*, Città di Santa Lucia (1996); *Sonia Monumental*, Museo del Parco, Portofino (1999).

Le sue opere sono presenti in diverse collezioni in tutto il mondo, tra le quali: Wyoming State Museum, Wyoming; Museo de Bellas Artes, Caracas; Museo dei Bozzetti, Pietrasanta; Museo del Parco Portofino.

Roberta Giovannini Onniboni nasce a Pietrasanta nel 1951. Nel 1967 si diploma all'Istituto d'Arte "Stagio Stagi" di Pietrasanta e nel 1971 consegue il diploma di scultura all'Accademia di Belle Arti di Carrara. Collabora da più di vent'anni con grandi scultori contemporanei di fama internazionale, e nel contempo continua la sua ricerca personale in campo scultoreo, dedicando la sua attenzione anche all'oggetto artistico d'arredo.

Fra i riconoscimenti si ricordano nel 1991 la *Medaglia di Bronzo* al Salon de Paris e nel 1992 il *Primo Premio* all'esposizione internazionale di scultura ad Avignone.

Sculture di grandi dimensioni si trovano a Guam, Stati Uniti e West Edmonton, Canada. Nel 1995 ha diretto i restauri scultorei del Convent of the Holy Infant Jesus a Singapore, per il quale ha anche creato nuovi elementi.

Tra le sue esposizioni personali si ricordano: Aspen, Colorado, Stati Uniti (1976); *Segni d'Acqua*, Sala delle Grasce, Centro Culturale "Luigi Russo", Pietrasanta (1999); *Viaggio a Zig Zag*, Spazioarte Pisanello, Fondazione Toniolo, Chiesa di S. Fermo, Verona (2001); *Terre e Sogni*, Valenza Gioielli 2001, Palazzo Mostre, Valenza Po (2001); Libreria Seeber, Firenze (2002); *Ho un Mare di Cose da Fare*, Foyer degli Artisti, Firenze, e Galleria "L'Occhio dell'Arte", Roma (2002).

Le principali esposizioni collettive a cui l'artista ha partecipato sono: Galleria del Sale, Viareggio (1978); Salon de Paris, Francia (1991); *Esposizione Internazionale di Scultura*, Avignone, Francia (1991); *Ad Occhi Aperti*, Chiostro di S. Agostino, Pietrasanta (1995); *Omaggio a Sem*, Chiesa di S. Agostino, Pietrasanta (1997); *Immortalised in Stone*, Polybuilding Showroom, Singapore (1997); Studio d'Arte "La Subbia", Pietrasanta (1998); *I Biennale Italiana d'Arte Contemporanea*, Flash Art Museum, Trevi (1998); *Ad Occhi Aperti 3*, Chiostro di S. Agostino, Pietrasanta (1999); *X Mostra Internazionale di Scultura*, Museo Pianeta Azzurro, Fregene, Roma (1999); *12 Segni per 12 Artisti*, Chiostro di S. Agostino, Pietrasanta (2000); *Un'Opera per il Terzo Millennio*, Collegiata di San Lorenzo, Monteverchi, Arezzo (2000); *Motopetuo*, Rocca Sanvitale, Fontanellato, Parma (2001); *Tre Scultrici*, Sala del Granaio Grande, Altopascio, Lucca (2001); *Riflessi sull'Acqua*, Ippodromo Capannelle, Roma (2002); *Pietrasanta: Sculture e Scultori*, Rassegna Internazionale di Scultura, Pietrasanta (2002); *Gattart*, Foyer degli Artisti, Firenze (2003).

